

**No. 35421**

---

**Brazil  
and  
Italy**

**Basic Agreement on economic, industrial and development cooperation between the Government of the Federative Republic of Brazil and the Government of the Italian Republic. Rome, 12 February 1997**

**Entry into force:** *25 September 1998 by notification, in accordance with article XVII*

**Authentic texts:** *Italian and Portuguese*

**Registration with the Secretariat of the United Nations:** *Brazil, 26 January 1999*

---

**Brésil  
et  
Italie**

**Accord-cadre relatif à la coopération économique, industrielle et en matière de développement entre le Gouvernement de la République fédérative du Brésil et le Gouvernement de la République italienne. Rome, 12 février 1997**

**Entrée en vigueur :** *25 septembre 1998 par notification, conformément à l'article XVII*

**Textes authentiques :** *italien et portugais*

**Enregistrement auprès du Secrétariat des Nations Unies :** *Brésil, 26 janvier 1999*

[ ITALIAN TEXT — TEXTE ITALIEN ]

**ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE ECONOMICA,  
INDUSTRIALE ED ALLO SVILUPPO  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA FEDERATIVA DEL BRASILE  
ED IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

Il Governo della Repubblica Federativa del Brasile ed il Governo della Repubblica Italiana (d'ora in avanti denominati le "Parti"):

nel desiderio di rafforzare ed approfondire le tradizionali relazioni tra i due Paesi, e tenendo presente il significativo contributo allo sviluppo ed all'economia del Brasile prestato dalla collettività d'origine italiana che si è stabilita nel suo territorio da oltre un secolo ed in particolare l'apporto del lavoro e delle componenti imprenditoriali di tale collettività;

considerando che l'obiettivo dello sviluppo economico deve essere perseguito in modo sostenibile, tenendo presente la necessità di assicurare l'utilizzazione razionale delle risorse naturali a favore delle generazioni future, e considerando ancora che lo sviluppo sostenibile implica la compatibilità tra crescita economica equa e preservazione dell'ambiente;

consapevoli che l'appartenenza del Brasile al Mercosud e dell'Italia all'Unione Europea contribuiscono al rafforzamento dei legami di cooperazione tra le rispettive regioni ed a favorire la creazione di un ordinamento internazionale più equo, intensificando il dialogo tra le aree regionali di competenza;

convinti che il sentimento di solidarietà ed amicizia esistente tra i due Paesi potrà essere intensificato attraverso la cooperazione economica, industriale ed allo sviluppo;

considerando la necessità di aggiornare le misure già concordate nell'Accordo Quadro firmato nel 1989 tra i due Paesi, in materia economica, finanziaria, industriale e di cooperazione allo sviluppo e con l'obiettivo di intensificare gli scambi economici ed i flussi finanziari bilaterali;

concordano quanto segue:

**PARTE PRIMA**  
**Finalità della Cooperazione Bilaterale**

*ARTICOLO I*

1. Le Parti si sforzeranno di stimolare la collaborazione economica, industriale ed allo sviluppo tra i due Paesi, attraverso la promozione di relazioni economiche e commerciali più intense, l'intensificazione sia in ambito bilaterale che multilaterale della cooperazione nelle alte tecnologie orientate ad applicazioni nei settori industriali dei servizi e della messa in valore di risorse naturali, l'afflusso di investimenti diretti nei rispettivi territori che mirino a promuovere la complementarietà tra enti ed imprese dei due Paesi.
2. Con questo obiettivo, conferiranno una particolare priorità alla promozione di investimenti produttivi in Brasile, da parte di imprese italiane pubbliche o private.

*ARTICOLO II*

La collaborazione prevista nel presente Accordo dovrà favorire in special modo il settore delle piccole e medie imprese, per il significativo contributo che conferiscono allo sviluppo economico e sociale di ambedue i Paesi.

### *ARTICOLO III*

Allo scopo di assicurare la realizzazione degli obiettivi del presente Accordo e di incrementare la collaborazione economica ed industriale bilaterale, le Parti si impegneranno a stimolare la costituzione, nei due Paesi, di società miste, fornendo il sostegno finanziario e tecnologico necessario attraverso gli strumenti di cui dispongono, secondo le modalità descritte nell'Articolo VII.

### *ARTICOLO IV*

Le Parti assicureranno altresì, con l'osservanza delle rispettive legislazioni in materia, le condizioni giuridiche ed economiche adeguate per garantire trattamento giusto ed imparziale agli investimenti pubblici e privati di ambedue.

### *ARTICOLO V*

Le Parti daranno priorità ad iniziative collegate alla cooperazione per l'adempimento di programmi nazionali dedicati all'utilizzazione razionale delle rispettive risorse naturali, alla protezione dell'ambiente ed alla conservazione dei rispettivi ecosistemi, nel rispetto degli impegni assunti nell'Agenda 21 (Conferenza di Rio de Janeiro del 1992), anche per mezzo di incentivi all'interscambio di tecnologie non inquinanti e di tecnologie specifiche per la protezione ambientale.

**PARTE SECONDA**  
**Strumenti per Promuovere la Cooperazione**

*ARTICOLO VI*

1. Allo scopo di raggiungere gli obiettivi definiti negli articoli precedenti, la Parte italiana si adopererà per favorire l'esportazione di beni di capitale, attraverso:
  - a) la garanzia di crediti all'esportazione;
  - b) l' autorizzazione agli istituti di credito attraverso l'agevolazione assicurativa e finanziaria del credito all'esportazione nei termini e nelle condizioni previste dalla normativa nazionale ed internazionale vigente.
2. La Parte italiana opererà anche nel senso di favorire la promozione di investimenti produttivi in imprese miste o di interesse comune. Tali investimenti, ai quali si attribuisce alta priorità, dovranno essere conformi alla politica italiana di assicurazioni.
3. Con la finalità di allargare le possibilità relative alle azioni descritte nei paragrafi precedenti, le Parti identificheranno i progetti che presentino un adeguato livello di redditività e garanzie appropriate di ritorno dei finanziamenti concessi, conferendo una speciale enfasi agli investimenti diretti.

*ARTICOLO VII*

1. Le due Parti si impegnano a far conoscere e promuovere gli strumenti di incentivazione e di promozione che i due Paesi sono in grado di mettere in atto.
2. Ciascuna delle Parti cercherà di promuovere e facilitare gli investimenti delle sue proprie imprese nel mercato dell'altra Parte, con particolare enfasi a quelli effettuati dalle piccole e medie imprese, anche attraverso la collaborazione degli istituti bancari dei rispettivi Paesi.

3. La Parte italiana è disposta ad utilizzare, a tal fine, sia lo strumento dell'assicurazione del credito sia i finanziamenti agevolati disponibili, nei termini della legislazione italiana e nel rispetto degli impegni assunti nei fori internazionali.
4. La Parte brasiliana è disposta, allo stesso fine, a stimolare l'afflusso di capitali e di iniziative italiane, per mezzo del Banco Nacional de Desenvolvimento Econômico e Social (BNDES).
5. Ambedue le Parti si impegneranno a concordare adeguate forme di promozione delle esportazioni, in mercati terzi, dei prodotti delle imprese miste. Tali interventi promozionali saranno attuati da ciascuna Parte in favore delle imprese collocate sul proprio territorio nazionale e nel rispetto di preesistenti accordi internazionali.

#### *ARTICOLO VIII*

1. Tutte le divergenze e controversie che dovessero sorgere tra imprese brasiliane ed italiane, derivanti dall'esecuzione del presente Accordo, saranno risolte in via amichevole.
2. Qualora le divergenze o le controversie di cui al paragrafo precedente non saranno risolte amichevolmente entro 6 (sei) mesi dalla data della richiesta scritta di composizione, si potrà far ricorso al Regolamento di Conciliazione ed Arbitrato della Camera di Commercio Internazionale di Parigi, da parte di uno o più arbitri scelti, in conformità al regolamento della menzionata Camera.
3. Rimane stabilito fin d'ora che il luogo dell'arbitrato, il numero di arbitri, la legge applicabile in merito alla disputa, la legge processuale applicabile e l'idioma da essere usato saranno fissati e determinati dal regolamento stabilito dalla Camera di Commercio Internazionale di Parigi.

4. Le Parti concordano di vincolarsi alla decisione di tale giudizio arbitrale, e prenderanno tutte le misure necessarie per conferire piena efficacia al relativo lodo.

#### *ARTICOLO IX*

Le Parti considereranno prioritari quei progetti in grado di generare valuta attraverso l'esportazione della totalità o di una parte della produzione derivata dall'investimento.

#### *ARTICOLO X*

Le Parti concordano che i finanziamenti concessi da organismi finanziari internazionali o regionali svolgano un importante ruolo nella promozione dello sviluppo economico. In questo senso, una particolare priorità sarà conferita a quei progetti che utilizzano la modalità di cofinanziamento vincolato con organismi finanziari internazionali o regionali.

### **PARTE TERZA Cooperazione allo Sviluppo**

#### *ARTICOLO XI*

Con l'obiettivo di raggiungere le finalità descritte nella Parte Prima del presente Accordo, una particolare attenzione sarà data alle iniziative brasiliane d'appoggio allo sviluppo, che conterranno sull'appoggio della Cooperazione italiana allo Sviluppo. Sarà data enfasi ai progetti di elevato contenuto sociale, a quelli che daranno priorità ad iniziative ambientali o particolarmente significativi sotto gli aspetti di creazione di posti di lavoro, di esportazioni e della formazione.

ARTICOLO XII

1. Le due Parti manifestano l'interesse in un maggiore coordinamento delle attività nel settore della cooperazione allo sviluppo, in particolare nelle possibilità offerte dalla legislazione italiana.
2. In questo senso cercheranno di:
  - a) elaborare programmi che permettano una selezione attenta e la canalizzazione di risorse finanziarie verso i settori fondamentali dell'economia e della società brasiliana e che potranno essere anche definiti con criteri di "graduazione" nella selezione delle iniziative;
  - b) effettuare verifiche periodiche della situazione della cooperazione in corso e della programmazione;
  - c) identificare iniziative concrete che saranno definite secondo i seguenti principi fondamentali:
    - i) il contributo italiano avrà una contropartita brasiliana nel finanziamento delle spese locali;
    - ii) saranno privilegiate iniziative che permettano lo sviluppo e l'applicazione, in Brasile, di nuove tecnologie nel settore di beni e servizi, tenendo in considerazione la necessità di formazione e perfezionamento del personale di livello universitario e tecnico professionale;
    - iii) saranno esaminate iniziative destinate al perfezionamento della produzione primaria, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzazione delle risorse brasiliane e migliorare il potenziale di esportazione;
    - iv) saranno analizzate proposte che permettano di migliorare le condizioni sociali e sanitarie, con l'obiettivo di attenuare il problema della emarginazione urbana e rurale;
    - v) nella definizione ed esecuzione di progetti nell'ambito del presente Accordo, le Parti considereranno, con particolare attenzione, iniziative volte allo sviluppo sostenibile, in modo di favorire l'utilizzazione razionale delle risorse naturali e la



- protezione dell'ambiente contro i rischi che possano essere loro causati;
- vi) saranno studiate, in forma bilaterale o multilaterale, le possibilità d'istituire meccanismi, forme di cofinanziamento ed azioni congiunte di cooperazione con terzi paesi in via di sviluppo, secondo l'interesse comune;
  - vii) qualora opportuno, e nelle forme concordate tra le due Parti, saranno utilizzati servizi di organizzazioni non governative.

**PARTE QUARTA**  
**Meccanismi Istituzionali**

*ARTICOLO XIII*

1. Le due Parti istituiranno un Consiglio Italo-Brasiliano per la Cooperazione Economica, Industriale, Finanziaria ed allo Sviluppo. Il Consiglio, sotto la presidenza dei rispettivi Ministri degli Affari Esteri, o di rappresentanti da loro delegati, si riunirà possibilmente una volta l'anno o quando se ne presenti la necessità.
2. Esso avrà, in particolare, il compito di indicare le priorità da seguire, di proporre i progetti che dovranno essere realizzati e di indicare gli strumenti finanziari da utilizzare per la realizzazione degli stessi, oltre che le funzioni generali di stimolo e coordinamento delle iniziative di cooperazione tra i due Paesi.
3. Una volta che il Consiglio sarà istituito, esso provvederà a definire un proprio regolamento di funzionamento.

*ARTICOLO XIV*

1. Il Consiglio potrà istituire gruppi di lavoro ad hoc, che si riuniranno ogni qual volta se ne presenti la necessità, per l'esame e lo sviluppo della

cooperazione bilaterale nei campi che presentino un interesse specifico per le Parti. Il Consiglio ed i Gruppi di Lavoro potranno avvalersi per il loro funzionamento e per i compiti di segreteria tecnica anche di strutture già esistenti (come l'Istituto per il Commercio Estero, la Camera di Commercio italo-brasiliana, associazioni per lo sviluppo della collaborazione ed altre).

2. In particolare il Consiglio istituirà un Gruppo di Lavoro per la Cooperazione Finanziaria, presieduto per parte brasiliana dal Ministro delle Finanze e per parte italiana dal Ministro del Tesoro, o da rappresentanti da loro delegati, ed un Gruppo di Lavoro per la Cooperazione Economica ed Industriale, presieduto per parte brasiliana dal Ministro dell'Industria, Commercio e Turismo e per parte italiana dal Ministro per il Commercio con l'Estero, o da rappresentanti da loro delegati.

#### *ARTICOLO XV*

Sotto l'egida del Consiglio lavorerà un Comitato Imprenditoriale per la Collaborazione congiunta, composto dai rappresentanti delle realtà economico-imprenditoriali delle due Parti, con lo scopo di ampliare concretamente i vincoli economici ed industriali tra i due Paesi.

#### *ARTICOLO XVI*

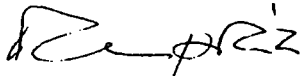
Nessuna delle disposizioni contenute nel presente Accordo potrà essere in contrasto con gli impegni assunti in precedenza attraverso Accordi bilaterali o multilaterali da ciascuna delle due Parti.

#### *ARTICOLO XVII*

1. Il presente Accordo entrerà in vigore alla data in cui sarà ricevuta l'ultima notifica con la quale una delle Parti informerà l'altra Parte della conclusione delle formalità interne necessarie ed avrà validità di 3 (tre) anni, essendo rinnovabile tacitamente, salvo denuncia scritta con preavviso non inferiore a 6 (sei) mesi.

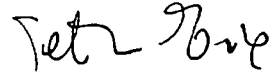
2. Per i programmi in corso d'opera ed avviati prima della denuncia scritta di cui al precedente punto 1, le disposizioni degli Articoli da I a XVI del presente Accordo rimarranno in vigore per un ulteriore unico periodo di 3 (tre) anni.
3. Il presente Accordo sostituirà l'Accordo Quadro di Cooperazione Economica, Industriale, Scientifico-Tecnologica, Tecnica e Culturale tra Brasile ed Italia, firmato a Roma il 17 ottobre 1989, il quale cesserà di avere effetti, tranne il suo articolo VII che rimarrà in vigore fino al momento dell'entrata in vigore dell'Accordo sulla Promozione e Protezione degli Investimenti, firmato a Brasilia il 3 aprile 1995, e tranne i suoi Articoli da XII a XVII che rimarranno in vigore fino al momento dell'entrata in vigore dell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica.

Fatto a Roma, il \_\_\_\_\_, in due esemplari nelle lingue portoghese ed italiana, entrambi i testi facenti ugualmente fede.



PER IL GOVERNO DELLA  
REPUBBLICA FEDERATIVA DEL BRASILE

Luiz Felipe Lampreia  
Ministro de Estado das Relações  
Exteriores



PER IL GOVERNO DELLA  
REPUBBLICA ITALIANA

Patrícia Toia  
Subsecretária de Negócios  
Estrangeiros

[ PORTUGUESE TEXT — TEXTE PORTUGAIS ]

**ACORDO-QUADRO DE COOPERAÇÃO ECONÔMICA, INDUSTRIAL E PARA O  
DESENVOLVIMENTO ENTRE O GOVERNO DA REPÚBLICA FEDERATIVA  
DO BRASIL E O GOVERNO DA REPÚBLICA ITALIANA**

O Governo da República Federativa do Brasil

e

O Governo da República Italiana  
(doravante denominados “Partes”),

No desejo de fortalecer e aprofundar as tradicionais relações entre os dois países, e tendo presente a significativa contribuição para o desenvolvimento e para a economia do Brasil prestada pela coletividade de origem italiana que se fixou em seu território há mais de um século e, em particular, o aporte do trabalho e dos setores empreendedores daquela coletividade;

Considerando que o objetivo do desenvolvimento econômico deve ser buscado de forma sustentável, tendo presente a necessidade de assegurar a utilização racional dos recursos naturais em proveito das gerações futuras, e considerando ainda que o desenvolvimento sustentável implica a compatibilidade entre crescimento econômico equitativo e preservação do meio ambiente;

Cientes de que o fato de pertencer o Brasil ao Mercosul, e, a Itália à União Européia contribui para fortalecer os laços de cooperação entre as respectivas regiões e para favorecer a criação de uma ordem internacional mais equitativa, intensificando o diálogo entre as áreas regionais de competência;

Convencidos de que o sentimento de solidariedade e amizade existente entre os dois países poderá ser intensificado através da cooperação econômica, industrial e para o desenvolvimento;

Considerando a necessidade de atualizar as medidas ajustadas no Acordo-Quadro firmado em 1989 entre os dois países, em matéria econômica, financeira, industrial e de cooperação para o desenvolvimento e com o objetivo de intensificarem-se os intercâmbios econômicos e os fluxos financeiros bilaterais;

Acordam o seguinte:

**PRIMEIRA PARTE**  
**Finalidade da Cooperação Bilateral**

**ARTIGO I**

1. As Partes realizarão esforços para estimular a colaboração econômica, industrial e para o desenvolvimento entre os dois países, por meio da promoção de relações econômicas e comerciais mais intensas; da intensificação, tanto no âmbito bilateral quanto multilateral, da cooperação na área de altas tecnologias voltadas para a aplicação nos setores da indústria, dos serviços e do aproveitamento de recursos naturais; do aporte de investimentos diretos nos respectivos territórios que visem a promover a complementaridade entre entidades e empresas dos dois países.

2. Com esse objetivo, conferirão particular prioridade à promoção de investimentos produtivos no Brasil, por parte de empresas italianas públicas ou privadas.

**ARTIGO II**

A colaboração prevista no presente Acordo deverá favorecer, em especial, o setor das pequenas e médias empresas, pela significativa contribuição que aportam ao desenvolvimento econômico e social de ambos os países.

**ARTIGO III**

A fim de assegurar a realização dos objetivos do presente Acordo e de incrementar a colaboração econômica e industrial bilateral, as Partes empenhar-se-ão em estimular a constituição, nos dois países, de sociedades mistas, fornecendo o amparo financeiro e tecnológico necessário através dos instrumentos de que dispõem, conforme as modalidades descritas no Artigo VII.

**ARTIGO IV**

As Partes assegurarão ainda, em observância às respectivas legislações na matéria, as condições jurídicas e econômicas adequadas para garantir tratamento justo e imparcial aos investimentos públicos e privados de ambas.

## ARTIGO V

As Partes conferirão prioridade a iniciativas ligadas à cooperação para a implementação de programas nacionais dedicados à utilização racional dos respectivos recursos naturais, à proteção do meio ambiente e à conservação dos respectivos ecossistemas, respeitando os compromissos assumidos na Agenda XXI (Conferência do Rio de Janeiro, 1992), inclusive por meio de incentivos ao intercâmbio de tecnologias não poluidoras e de tecnologias específicas para a proteção ambiental.

## SEGUNDA PARTE Instrumentos para a Promoção da Cooperação

### ARTIGO VI

1. Com vistas a alcançar os objetivos definidos nos Artigos precedentes, a Parte italiana atuará no sentido de favorecer a exportação de bens de capital, mediante:

- a) a garantia de créditos à exportação;
- b) a autorização aos organismos de crédito para a facilitação do seguro e do financiamento do crédito às exportações nos termos e nas condições previstas pelas normas nacionais e internacionais vigentes.

2. A Parte italiana também atuará no sentido de favorecer a promoção de investimentos produtivos em empresas mistas ou de interesse comum. Tais investimentos, aos quais se atribui elevada prioridade, deverão estar em conformidade com a política italiana de seguros.

3. A fim de ampliar as possibilidades referentes às ações descritas nos parágrafos anteriores, as Partes identificarão os projetos que apresentem adequado nível de rentabilidade e garantias apropriadas de retorno dos financiamentos concedidos, conferindo especial ênfase aos investimentos diretos.

### ARTIGO VII

1. As duas Partes comprometem-se a divulgar e promover os instrumentos de incentivo e de promoção que os dois países estão em condições de implementar.

2. Cada uma das Partes procurará promover e facilitar os investimentos de suas próprias empresas no mercado da outra Parte, com ênfase particular àqueles efetuados por pequenas e médias empresas, também através da colaboração das instituições bancárias dos respectivos países.

3. A Parte italiana está disposta a utilizar, para tal fim, tanto o instrumento do seguro de crédito, quanto os financiamentos facilitados disponíveis, nos termos da legislação italiana e no respeito aos compromissos assumidos nos foros internacionais.

4. A Parte brasileira está disposta, com esse mesmo fim, a estimular o aporte de capitais e as iniciativas italianas, por intermédio do Banco Nacional de Desenvolvimento Econômico e Social (BNDES).

5. Ambas as Partes empenhar-se-ão em concertar formas adequadas de promoção das exportações, em terceiros mercados, dos produtos de empresas mistas. Tais intervenções de fomento seriam realizadas por cada Parte em favor das empresas situadas em seu próprio território nacional, respeitando os acordos internacionais preexistentes.

#### ARTIGO VIII

1. Todas as divergências e controvérsias que surgirem entre empresas brasileiras e italianas, decorrentes da execução do presente Acordo, serão resolvidas de forma amigável.

2. Caso as divergências ou controvérsias de que trata o parágrafo precedente não sejam resolvidas de forma amigável em até 6 (seis) meses após a data da requisição escrita de conciliação, poder-se-á recorrer ao Regulamento de Conciliação e Arbitragem da Câmara de Comércio Internacional de Paris, por um ou mais árbitros escolhidos, conforme o regulamento da mencionada Câmara.

3. Fica estipulado, desde já, que o lugar de arbitragem, o número de árbitros, a lei aplicável ao mérito da disputa, a lei processual aplicável e o idioma a ser usado serão fixados e determinados pelo regulamento estabelecido pela Câmara de Comércio Internacional de Paris.

4. As Partes concordam em se vincular à decisão desse juízo arbitral, e tomarão todas as medidas necessárias para conferir plena eficácia ao respectivo laudo.

#### ARTIGO IX

As Partes considerarão prioritários os projetos geradores de divisas por

## ARTIGO X

As Partes acordam que os financiamentos concedidos por organismos financeiros internacionais ou regionais desempenham importante papel na promoção do desenvolvimento econômico. Nesse sentido, especial prioridade será atribuída àqueles projetos que utilizem a modalidade do co-financiamento vinculado a organismos financeiros internacionais ou regionais.

## TERCEIRA PARTE Cooperação para o Desenvolvimento

### ARTIGO XI

Com o intuito de alcançar as finalidades descritas na Primeira Parte do presente Acordo, especial atenção será dada às iniciativas brasileiras de apoio ao desenvolvimento, que contarão com o apoio da cooperação italiana ao desenvolvimento. Será dada ênfase a projetos de elevado conteúdo social, àqueles que dêem prioridade a iniciativas ambientais ou particularmente significativos sob os aspectos de geração de empregos, de exportações e de treinamento.

### ARTIGO XII

1. As duas Partes manifestam interesse em uma maior coordenação das atividades no setor de cooperação para o desenvolvimento, particularmente nas possibilidades oferecidas pela legislação italiana.

2. Nesse sentido, procurarão:

- a) elaborar programas que permitam seleção cuidadosa e canalização de recursos financeiros para os setores fundamentais da economia e da sociedade brasileiras e que poderão ser definidos também com critérios de “graduação” na seleção das iniciativas;
- b) efetuar verificações periódicas da situação da cooperação em curso e da programação;
- c) identificar iniciativas concretas que serão definidas segundo os seguintes princípios básicos:



- ii) serão privilegiadas iniciativas que permitam o desenvolvimento e aplicação, no Brasil, de novas tecnologias no setor de bens e de serviços, tendo em conta a necessidade de formação e aperfeiçoamento de pessoal de nível universitário e técnico-profissional;
- iii) serão examinadas iniciativas com vistas ao aprimoramento da produção primária, com o fim de otimizar a utilização dos recursos brasileiros e melhorar o potencial de exportação;
- iv) serão analisadas propostas que permitam melhorar as condições sociais e sanitárias, com o objetivo de atenuar o problema da marginalização urbana e rural;
- v) na definição e execução de projetos no âmbito do presente Acordo, as Partes considerarão, com particular atenção, iniciativas voltadas para o desenvolvimento sustentável, de modo a favorecer a utilização racional dos recursos naturais e a proteção do meio ambiente contra os riscos que lhe possam ser causados;
- vi) serão estudadas, de forma bilateral ou multilateral, as possibilidades de instituir mecanismos, formas de cofinanciamento e ações conjuntas de cooperação com terceiros países em via de desenvolvimento, de acordo com o interesse comum;
- vii) quando for oportuno e nas formas acordadas pelas duas Partes, serão utilizados serviços de organizações não-governamentais.

#### QUARTA PARTE Mecanismos Institucionais

#### ARTIGO XIII

As duas Partes instituirão um Conselho Ítalo-Brasileiro para a peração Econômica, Industrial, Financeira e para o Desenvolvimento. O selho, sob a presidência dos respectivos Ministros das Relações Exteriores, ou presentantes por eles designados, reunir-se-á, se possível, uma vez por ano ou do houver necessidade.

O Conselho terá, em particular, a tarefa de indicar as prioridades a m seguidas, de propor os projetos que deverão ser realizados e de indicar os umentos financeiros a serem utilizados para a implementação dos mesmos, 1 de funções gerais de fomento e coordenação das iniciativas de cooperação e os dois países.

3. Uma vez instituído, o Conselho providenciará a definição de um regulamento próprio de funcionamento.

#### ARTIGO XIV

1. O Conselho poderá instituir grupos de trabalho *ad hoc*, que se reunirão sempre que houver necessidade, para o exame e o desenvolvimento da cooperação bilateral nos campos que apresentem um interesse específico para as Partes. O Conselho e os grupos de trabalho poderão valer-se, para seu funcionamento e para as tarefas de secretariado técnico, também de estruturas já existentes (como o Instituto para o Comércio Exterior, a Câmara de Comércio Ítalo-Brasileira, associações para o desenvolvimento da colaboração e outras).

2. O Conselho instituirá, em particular, um Grupo de Trabalho para a Cooperação Financeira, presidido, da parte brasileira, pelo Ministro da Fazenda e, da parte italiana, pelo Ministro do Tesouro, ou por representantes por eles designados, e um Grupo de Trabalho para a Cooperação Econômica e Industrial, presidido, da parte brasileira, pelo Ministro da Indústria, do Comércio e do Turismo, e, da parte italiana, pelo Ministro do Comércio Exterior, ou de representantes por eles designados.

#### ARTIGO XV

Sob a égide do Conselho trabalhará um Comitê Empresarial para a Colaboração Conjunta, composto por representantes dos campos econômico-empresariais de ambas as Partes, com o escopo de ampliar concretamente os vínculos econômicos e industriais entre os dois países.

#### ARTIGO XVI

Nenhuma das disposições contidas no presente Acordo poderá contrariar os compromissos anteriores assumidos por qualquer das Partes por meio de Acordos bilaterais ou multilaterais por qualquer das Partes.

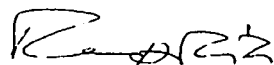
#### ARTIGO XVII

1. O presente Acordo entrará em vigor na data do recebimento da última notificação em que uma das Partes informe a outra da conclusão das formalidades internas necessárias e terá validade de 3 (três) anos, sendo renovável tacitamente, salvo denúncia escrita com aviso prévio não inferior a 6 (seis) meses.

2. Para os programas em curso de realização e encaminhados anteriormente à denúncia escrita de que trata o parágrafo 1, as disposições dos Artigos I a XVI do presente Acordo permanecerão em vigor por um único período subsequente de 3 (três) anos.

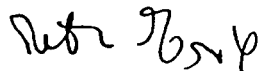
3. O presente Acordo substituirá o Acordo-Quadro de Cooperação Econômica, Industrial, Científico-Tecnológica, Técnica e Cultural entre o Brasil e a Itália, assinado em Roma, em 17 de outubro de 1989, o qual cessará de ter efeitos, exceto seu Artigo VII, que permanecerá em vigor até a data do início de vigência do Acordo sobre a Promoção e a Proteção de Investimentos, assinado em Brasília, em 3 de abril de 1995, e exceto seus Artigos XII a XVII, os quais somente permanecerão em vigor até o momento da entrada em vigor do Acordo de Cooperação Científica e Tecnológica.

Feito em Roma, em 12 de fevereiro de 1997, em dois exemplares originais, nas línguas portuguesa e italiana, sendo ambos os textos igualmente autênticos.



PELO GOVERNO DA REPÚBLICA  
FEDERATIVA DO BRASIL

Luiz Felipe Lampreia  
Ministro de Estado das Relações  
Exteriores



PELO GOVERNO DA REPÚBLICA  
ITALIANA

Patrícia Toia  
Subsecretária de Negócios  
Estrangeiros

[TRANSLATION - TRADUCTION]

BASIC AGREEMENT ON ECONOMIC, INDUSTRIAL AND DEVELOPMENT COOPERATION BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE FEDERATIVE REPUBLIC OF BRAZIL AND THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC

The Government of the Federative Republic of Brazil and

The Government of the Italian Republic (hereinafter referred to as "the Parties"),

Desiring to strengthen and deepen the traditional relations between their two countries and mindful of the significant contribution to the development and the economy of Brazil made by the community of Italian origin which settled in Brazil more than a century ago and, in particular, the contribution of the labour and the business sectors of that community,

Considering that the goal of economic development must be pursued on a sustainable basis, taking into account the need to ensure the sound use of natural resources for the benefit of future generations, and further considering that sustainable development means compatibility between equitable economic growth and the preservation of the environment,

Aware that Brazil's membership of Mercosul and Italy's membership of the European Union help to strengthen the ties of cooperation between their respective regions and to promote the establishment of a more equitable international order by increasing the dialogue between their regional groupings,

Convinced that the feeling of solidarity and friendship existing between the two countries can be strengthened through economic, industrial and development cooperation,

Considering the need to update the measures already agreed to in the Basic Agreement signed in 1989 between the two countries in the economic, financial, industrial and development cooperation spheres and with the aim of increasing economic exchanges and bilateral financial flows,

Have agreed as follows:

PART I. PURPOSE OF BILATERAL COOPERATION

*Article 1*

1. The Parties shall seek to encourage economic, industrial and development cooperation between the two countries by promoting increased economic and commercial relations, expanding both bilateral and multilateral cooperation in the field of high technology for applications in the sectors of industry, services and natural resources exploitation, and making direct investments in their respective territories for the purpose of promoting complementarity between entities and companies of the two countries.

2. To this end, they shall give special priority to the promotion of investments in production in Brazil by public or private Italian companies.

*Article II*

The cooperation envisaged in this Agreement shall benefit small and medium-sized businesses in particular, because of their significant contribution to the economic and social development of both countries.

*Article III*

With a view to ensuring the achievement of the purposes of this Agreement and to strengthening bilateral economic and industrial cooperation, the Parties shall work to encourage the establishment of joint ventures in the two countries, providing the necessary financial and technological support through the means at their disposal, in accordance with the arrangements described in article VII of this Agreement.

*Article IV*

The Parties shall also guarantee, in accordance with their respective applicable legislation, appropriate legal and economic conditions for ensuring fair and impartial treatment of the public and private investments of both Parties.

*Article V*

The Parties shall give priority to initiatives relating to cooperation for the implementation of national programmes for the sound use of their respective natural resources, the protection of the environment and the conservation of their respective ecosystems, respecting the commitments made in Agenda 21 (United Nations Conference on Environment and Development, Rio de Janeiro, 1992), including through the use of incentives for the exchange of non-polluting technologies and of specific technologies for environmental protection.

PART II. INSTRUMENTS FOR THE PROMOTION OF COOPERATION

*Article VI*

1. With a view to achieving the goals set forth in the preceding articles, Italy shall take action to promote the export of capital goods by:

(a) Guaranteeing export credits; and

(b) Authorizing lending institutions to provide export credit insurance and financing on the terms and conditions provided under the applicable national and international norms.

2. Italy shall also take action to help promote productive investments in joint ventures or in companies in which shareholders of both countries have a stake. Such investments, to which high priority is given, must be in conformity with Italian insurance policy.

3. With a view to expanding opportunities for the activities described in the preceding paragraphs, the Parties shall identify projects which present an adequate level of profitabil-

ity and appropriate guarantees of the return of the financing provided, placing particular emphasis on direct investments.

*Article VII*

1. The two Parties undertake to publicize and promote such incentives and promotional mechanisms as the two countries are in a position to implement.

2. Each of the Parties shall endeavour to promote and facilitate investments by its own companies in the market of the other Party, with particular emphasis on investments by small and medium-sized companies, and also encourage cooperation between the banking institutions of the two countries.

3. Italy is prepared to use to this end, both credit insurance and available concessional financing, in keeping with Italian legislation and with the commitments given in international forums.

4. Brazil is prepared, to that same end, to encourage the inflow of Italian capital and initiatives, through the National Bank for Economic and Social Development (BNDES).

5. The two Parties shall endeavour to reach agreement on appropriate ways of promoting exports of the outputs of joint ventures on the markets of third countries. Such promotional activities shall be carried out by each Party on behalf of companies situated in its own national territory and in conformity with pre-existing international agreements.

*Article VIII*

1. All disagreements and disputes between Brazilian and Italian companies arising from the implementation of this Agreement shall be settled amicably.

2. Where disagreements and disputes referred to in the preceding paragraph are not settled amicably within six (6) months from the date of the written request for conciliation, the Parties may have recourse to the Rules of Conciliation and Arbitration of the International Chamber of Commerce in Paris, through one or more arbitrators chosen in accordance with the Rules of the Chamber.

3. It is hereby stipulated that the place of the arbitration proceedings, the number of arbitrators, the law applicable to the substance of the dispute, the applicable procedural law and the language to be used shall be determined in accordance with the Rules of the International Chamber of Commerce in Paris.

4. The Parties agree to be bound by the decision of the arbitral proceedings and shall take all necessary steps to give full effect to the corresponding award.

*Article IX*

The Parties shall give priority to projects which will generate foreign exchange through the export of all or part of the output resulting from the investment.

*Article X*

The Parties agree that financing provided by international or regional financial institutions plays an important role in the promotion of economic development. Consequently, special priority shall be given to projects which make use of co-financing arrangements linked with international or regional financial institutions.

PART III. DEVELOPMENT COOPERATION

*Article XI*

For the purpose of achieving the goals described in part I of this Agreement, special attention shall be given to Brazilian initiatives in support of development, which shall be backed by Italian development cooperation. Emphasis shall be placed on projects with a high social content, that give priority to environmental initiatives or projects that are particularly important from the standpoint of generating jobs, exports and training.

*Article XII*

1. The Parties express their interest in improving the coordination of activities in the field of development cooperation, particularly with regard to the possibilities offered by Italian legislation.

2. To that end, they shall seek to:

(a) Develop programmes which permit the careful selection of financial resources and their channelling to key sectors of Brazil's economy and society and which may also be defined on the basis of "graduated" selection criteria;

(b) Periodically monitor the status of current and planned cooperation;

(c) Identify specific initiatives, which shall be defined according to the following basic principles:

(i) The Italian contribution shall be matched by Brazilian financing of local expenses;

(ii) Priority shall be given to initiatives which permit the development and application in Brazil of new technologies in the goods and services sector, bearing in mind the need for training and advanced training of staff at the university and vocational and technical levels;

(iii) Consideration shall be given to initiatives aimed at improving primary production, in order to optimize the use of Brazilian resources and improve export potential;

(iv) Consideration shall be given to proposals for improving social and health conditions, in order to alleviate the problem of urban and rural marginalization;

(v) In defining and executing projects under this Agreement, the Parties shall give particular attention to initiatives aimed at sustainable development, so as to foster sound use of natural resources and protection of the environment from potential harm;

(vi) Consideration shall be given, either bilaterally or multilaterally, to possibilities of establishing mechanisms, co-financing arrangements and joint cooperation activities with developing third countries, in keeping with the common interest;

(vii) Where appropriate and in the manner agreed by the two Parties, use shall be made of the services of non- governmental organizations.

#### PART IV. INSTITUTIONAL MECHANISMS

##### *Article XIII*

1. The two Parties shall establish an Italian-Brazilian Council for Economic, Industrial, Financial and Development Cooperation. The Council, which shall be chaired by the respective Ministers for Foreign Affairs or their designated representatives, shall meet, if possible, once a year or whenever the need arises.

2. The Council shall be responsible, in particular, for setting priorities, proposing the projects to be implemented and indicating the financial arrangements to be used for the implementation of projects, in addition to performing the general functions of promoting and coordinating cooperation initiatives between the two countries.

3. Once established, the Council shall draw up its own rules of procedure.

##### *Article XIV*

1. The Council may establish ad hoc working groups, which shall meet as necessary to review and develop bilateral cooperation in fields of specific interest to the Parties. The Council and its working groups may also use for their functioning and for technical secretariat services: existing structures such as the Institute for Foreign Trade, the Italian-Brazilian Chamber of Commerce, associations that promote cooperation and other associations.

2. In particular, the Council shall establish a Working Group on Financial Cooperation, chaired by the Brazilian Minister of Finance and the Italian Minister of the Treasury or their designated representatives, and a Working Group for Economic and Industrial Cooperation, chaired by the Brazilian Minister for Industry, Trade and Tourism and the Italian Minister for Foreign Trade or their designated representatives.

##### *Article XV*

A Business Sector Committee for Joint Cooperation, comprising representatives of the economic and business sectors of the two Parties, shall work under the auspices of the Council with a view to expanding economic and industrial ties between the two countries.

##### *Article XVI*

Nothing in this Agreement shall contradict earlier commitments made by either Party under bilateral or multilateral agreements.



*Article XVII*

1. This Agreement shall enter into force on the date of receipt of the latter of the notifications by which one Party informs the other of completion of the necessary internal formalities. It shall be valid for a period of three (3) years and shall be renewed automatically unless written notice of termination is given at least six (6) months in advance.

2. For ongoing programmes begun prior to the written notice of termination referred to in paragraph 1, the provisions of articles I to XVI of this Agreement shall remain in force for a single subsequent period of three (3) years.

3. This Agreement shall replace the Basic Agreement on Economic, Industrial, Scientific, Technical and Cultural Cooperation between Brazil and Italy, signed in Rome on 17 October 1989, which shall cease to have effect, except for article VII thereof, which shall remain in force until the date of entry into force of the Agreement on Promotion and Protection of Investments, signed in Brasilia on 3 April 1995, and articles XII to XVII, which shall remain in force until the date of entry into force of the Agreement on Scientific and Technological Cooperation.

Done at Rome, on 12 February 1997, in two originals, in the Portuguese and Italian languages, both texts being equally authentic.

For the Government the Federative Republic of Brazil:

LUIZ FELIPE LAMPREIA  
Minster of State for Foreign Affairs

For the Government of the Italian Republic:

PATRÍZIA TOIA  
Under-Secretary for Foreign Affairs

[TRANSLATION - TRADUCTION]

ACCORD-CADRE RELATIF À LA COOPÉRATION ÉCONOMIQUE, INDUSTRIELLE ET EN MATIÈRE DE DÉVELOPPEMENT ENTRE LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE FÉDÉRATIVE DU BRÉSIL ET LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE

Le Gouvernement de la République fédérative du Brésil et

Le Gouvernement de la République italienne (ci-après dénommés "les Parties"),

Désireux de renforcer et d'approfondir les relations traditionnelles existant entre leurs deux pays et ayant présente à l'esprit la contribution notable apportée au développement et à l'économie du Brésil par la collectivité d'origine italienne qui s'est établie au Brésil depuis plus d'un siècle et, en particulier, la contribution des secteurs de la main-d'oeuvre et des entreprises de cette collectivité,

Considérant que l'objectif du développement économique doit être poursuivi de façon durable, étant donné la nécessité d'assurer l'emploi rationnel des ressources naturelles en faveur des générations futures et considérant aussi que le développement durable suppose une croissance économique équitable et compatible avec la préservation de l'environnement,

Conscients que l'appartenance du Brésil à Mercosul et de l'Italie à la Communauté européenne contribue à renforcer les liens de coopération entre leurs régions respectives et à favoriser la création d'un ordre international équitable en intensifiant le dialogue entre leurs zones régionales,

Convaincus que les sentiments de solidarité et d'amitié existant entre leurs deux pays peuvent être renforcés grâce à la coopération économique, industrielle et en matière de développement,

Considérant la nécessité de compléter les mesures déjà adoptées dans l'Accord-cadre signé en 1989 entre les deux pays portant sur la coopération en matière de développement dans les domaines économique, financier et industriel, et en vue d'intensifier les échanges économiques et les flux financiers bilatéraux,

Sont convenus de ce qui suit :

PREMIÈRE PARTIE. OBJECTIFS DE LA COOPÉRATION BILATÉRALE

*Article premier*

1. Les Parties s'efforceront d'encourager la coopération dans les domaines des activités économiques, industrielles et du développement grâce à la promotion des relations économiques et commerciales, à l'élargissement de la coopération bilatérale aussi bien que multilatérale dans le domaine de la haute technologie en vue d'applications dans les secteurs de l'industrie, des services et de l'exploitation des ressources naturelles et grâce à l'apport d'investissements directs sur les territoires de l'un et l'autre pays aux fins d'encourager la complémentarité des organismes et entreprises des deux pays.

2. A cet égard, elles accorderont une priorité spéciale à la promotion d'investissements dans la production au Brésil de la part d'entreprises italiennes publiques ou privées.

*Article II*

La coopération prévue dans le présent Accord sera bénéfique pour les petites et moyennes entreprises en particulier, en raison de leur contribution importante au développement économique et social des deux pays.

*Article III*

Aux fins d'assurer la réalisation des objectifs du présent Accord et de renforcer la coopération économique et industrielle, les Parties s'efforceront d'encourager la constitution dans les deux pays de sociétés mixtes, en fournissant l'appui financier et technologique nécessaire par l'intermédiaire des instruments dont elles disposent, selon les modalités décrites à l'Article VII du présent Accord.

*Article IV*

Les Parties assurent également, dans le cadre de leur propre législation applicable, des conditions juridiques et économiques adéquates pour garantir le traitement juste et impartial des investissements publics et privés des deux Parties.

*Article V*

Les Parties accordent la priorité aux initiatives ayant trait à la coopération en vue de mettre en oeuvre des programmes nationaux portant sur l'utilisation rationnelle de leurs ressources naturelles respectives, la protection de l'environnement et la conservation de leurs écosystèmes respectifs, dans le respect des engagements prévus dans l'Ordre du jour XXI (Conférence des Nations Unies sur l'environnement et le développement, Rio de Janeiro, 1992), y compris au moyen de mesures d'encouragement pour l'échange de technologies non polluantes et de technologies spécifiques pour la protection écologique.

DEUXIÈME PARTIE. INSTRUMENTS VISANT À PROMOUVOIR LA COOPÉRATION

*Article VI*

1. Afin de réaliser les objectifs décrits ci-dessus, l'Italie prendra des mesures visant à promouvoir l'exportation de biens d'équipement :

a) En accordant des crédits à l'exportation; et

b) En autorisant les établissements de crédit à fournir la garantie et le financement de crédits bancaires d'exportations aux conditions prévues dans le cadre des normes nationales et internationales applicables.

2. L'Italie prendra également des mesures pour aider à favoriser la promotion d'investissements productifs dans des entreprises mixtes réunissant des actionnaires des deux

pays. Lesdits investissements, qui sont hautement prioritaires, devront être conformes à la politique italienne en matière de garanties.

3. Dans le but d'élargir les possibilités d'activités décrites dans les paragraphes qui précèdent, les Parties identifieront des projets présentant un niveau adéquat de rentabilité ainsi que des garanties appropriées de recouvrement des financements consentis, l'accent étant particulièrement mis sur les investissements directs.

#### *Article VII*

1. Les deux Parties s'efforcent de promouvoir et de faciliter toutes mesures et tous mécanismes promotionnels que les deux pays sont en mesure de mettre en oeuvre.

2. Chacune des Parties s'efforce de promouvoir et de faciliter les investissements effectués par ses propres entreprises sur le marché de l'autre Partie, l'accent étant particulièrement mis sur les investissements des petites et moyennes entreprises, et encourage d'autre part la coopération entre les institutions bancaires des deux pays.

3. L'Italie s'apprête, à cet effet, à utiliser les garanties de crédit et les facilités de financement disponibles aux termes de la législation italienne et conformément aux engagements pris dans des instances internationales.

4. Le Brésil est disposé, à ces mêmes fins, à encourager les apports de capitaux italiens et à stimuler les initiatives italiennes par l'intermédiaire de la Banque nationale de développement économique et social (BNDES).

5. Les deux Parties s'efforceront de parvenir à un accord sur les moyens appropriés d'encourager les exportations des produits d'entreprises mixtes sur les marchés de pays tiers. Ces activités seront entreprises par chacune des Parties au nom des entreprises situées sur son propre territoire national et conformément aux accords internationaux existants.

#### *Article VIII*

1. Tout différend et controverse s'élevant entre des entreprises brésiliennes et italiennes dans l'application du présent Accord seront réglés à l'amiable.

2. Dans le cas où ces différends et controverses ne peuvent être réglés à l'amiable dans les six (6) mois à partir de la date de la demande écrite de conciliation, les Parties pourront recourir au Règlement de conciliation et d'arbitrage de la Chambre de commerce internationale de Paris, par l'entremise d'un ou plusieurs arbitres choisis conformément audit Règlement.

3. Il est ici stipulé que le lieu de l'arbitrage, le nombre d'arbitres, la législation applicable quant au fonds, la procédure applicable et la langue à employer seront fixés conformément au Règlement de la Chambre de commerce internationale de Paris.

4. Les Parties acceptent le caractère exécutoire de toute sentence arbitrale et prendront toutes les mesures nécessaires pour y donner pleinement effet.

*Article IX*

Les parties donnent la priorité aux projets qui permettent d'obtenir des devises en exportant tout ou partie de la production résultant de l'investissement.

*Article X*

Les Parties conviennent que les financements accordés par des organismes financiers internationaux ou régionaux jouent un rôle important dans la promotion du développement économique. En conséquence, une attention particulière est accordée aux projets qui emploient des instruments de cofinancement liés à des organismes financiers régionaux ou internationaux.

TROISIÈME PARTIE. COOPÉRATION EN MATIÈRE DE DÉVELOPPEMENT

*Article XI*

Aux fins de réalisation des objectifs décrits dans la première partie du présent Accord, une attention spéciale sera donnée aux initiatives brésiliennes à l'appui du développement, lesquelles seront appuyées par la coopération en matière de développement fournie par l'Italie. L'accent sera mis sur les projets à fort contenu social, accordant la priorité à des initiatives ou projets écologiques qui sont d'une importance particulière du point de vue de la création d'emplois, de produits d'exportation et de formation.

*Article XII*

1. Les Parties expriment leur vif intérêt pour une amélioration de la coordination d'activités dans le domaine de la coopération pour le développement, particulièrement en ce qui concerne les possibilités offertes par la législation italienne.

2. A cet effet, elles s'efforceront :

a) D'élaborer des programmes permettant de choisir et d'affecter avec soin des ressources financières aux secteurs fondamentaux de l'économie et de la société brésiliennes et susceptibles d'être définis sur la base d'un critère de gradation en ce qui concerne le choix des initiatives;

b) D'effectuer des vérifications périodiques de l'état de la coopération en cours et prévue;

c) D'identifier des initiatives spécifiques, qui seront définies conformément aux principes élémentaires ci-après :

i) La contribution italienne doit être accompagnée d'une contrepartie brésilienne couvrant les dépenses locales;

ii) La priorité sera accordée aux initiatives qui favorisent la mise en oeuvre et l'application au Brésil de technologies nouvelles dans le secteur des biens et services, compte tenu des besoins en matière de formation et de perfectionnement des cadres de niveau universitaire, professionnel et technique;

iii) Des initiatives visant à améliorer la production primaire afin d'optimiser l'exploitation des ressources brésiliennes et d'améliorer leur potentiel d'exportation seront envisagées;

iv) Des propositions visant à améliorer les conditions sociales et sanitaires, en vue d'atténuer les problèmes de la marginalisation urbaine et rurale, seront envisagées;

v) En définissant et réalisant les projets dans le cadre du présent Accord, les Parties accorderont une attention particulière aux initiatives visant le développement durable, de manière à favoriser l'utilisation rationnelle des ressources naturelles et à protéger l'environnement contre les dégradations possibles;

vi) Les possibilités d'instituer des mécanismes de cofinancement et de réaliser des interventions communes de coopération avec des pays tiers en développement, conformément aux intérêts des Parties, seront étudiées, de manière bilatérale ou multilatérale;

vii) En tant que de besoin et selon les formes dont elles peuvent convenir, les deux Parties utiliseront les services d'organisations non gouvernementales.

#### QUATRIÈME PARTIE. MÉCANISMES INSTITUTIONNELS

##### *Article XIII*

1. Les deux Parties établiront un Conseil italo-brésilien de coopération économique, industrielle, financière et en matière de développement, qui sera présidé à tour de rôle par leurs Ministres respectifs des Affaires étrangères ou leurs représentants désignés, et qui se réunira, si possible, une fois par an ou en tant que de besoin.

2. Le Conseil sera chargé, notamment, d'établir les priorités, de proposer les projets à mettre en oeuvre et d'indiquer les arrangements financiers à prendre pour l'exécution des projets, outre les fonctions générales de promotion et de coordination des initiatives de coopération entre les deux pays.

3. Une fois établi, le Conseil adoptera ses propres règles de procédures.

##### *Article XIV*

1. Le Conseil pourra créer des groupes de travail ad hoc, qui se réuniront en tant que de besoin pour examiner et établir des activités bilatérales de coopération dans des domaines d'intérêt spécifique pour les Parties. Le Conseil et ses groupes de travail pourront également faire appel pour leurs activités ainsi que leurs services de secrétariat technique à des structures existantes, notamment l'Institut du commerce extérieur, la Chambre de commerce italo-brésilienne, les associations qui encouragent la coopération et d'autres associations.

2. En particulier, le Conseil établira un Groupe de travail sur la coopération financière, présidé par le Ministre des finances brésilien et le Ministre du trésor italien ou leurs représentants désignés, ainsi qu'un Groupe de travail pour la coopération économique et industrielle, présidé par le Ministre de l'industrie, du commerce et du tourisme du Brésil et par le Ministre italien du Commerce extérieur ou par leurs représentants désignés.

*Article XV*

Une Commission de coopération mixte pour le secteur des entreprises, comprenant des représentants du secteur économique et du secteur des entreprises des deux Parties, sera créée, sous le patronage du Conseil, dans le but de renforcer les liens économiques et industriels entre les deux pays.

*Article XVI*

Aucune disposition du présent Accord ne saurait porter atteinte aux engagements antérieurs pris par l'une ou l'autre des Parties dans le cadre d'accords bilatéraux ou multilatéraux.

*Article XVII*

1. Le présent Accord entre en vigueur à la date de réception de la dernière notification par une Partie informant l'autre que ses formalités internes nécessaires ont été accomplies. L'Accord a une durée de trois (3) ans et il est renouvelable par tacite reconduction, à moins qu'il ne soit dénoncé avec un préavis écrit d'au moins six (6) mois.

2. En ce qui concerne les programmes en cours au moment de la notification écrite de dénonciation visée au paragraphe 1, les dispositions des Articles I à XVI du présent Accord restent en vigueur pendant une seule période de trois (3) ans.

3. Le présent Accord remplace l'Accord-cadre relatif à la coopération économique, industrielle, scientifique et technologique, technique et culturelle entre le Brésil et l'Italie, signé à Rome le 17 octobre 1989, lequel cesse d'avoir effet, à l'exception de son Article VII, lequel reste en vigueur jusqu'à la date d'entrée en vigueur de l'Accord sur la promotion et la protection des investissements, signé à Brasilia le 3 avril 1995, et à l'exception des Articles XII à XVII, qui resteront en vigueur jusqu'à la date d'entrée en vigueur de l'Accord sur la coopération scientifique et technologique.

Fait à Rome, le 12 février 1997, en deux exemplaires originaux, en portugais et en italien, les deux textes faisant également foi.

Pour le Gouvernement de la République fédérative du Brésil :

LUIZ FELIPE LAMPREIA  
Ministre d'État aux affaires extérieures

Pour le Gouvernement de la République italienne :

PATRIZIA TOIA  
Sous-Secrétaire aux affaires extérieures

